

Monitoraggio del Patto di Stabilità Interno e



Homepage



Disconnetti

Menù Funzionalità

Gestione Modello

- Acquisizione/Variazione

Modello

-

Interrogazione/Cancellazione

Modello

- Dichiarazione

Commissariamento

- Certificazione Digitale

- Anagrafica Ente

Servizi Aggiuntivi

- Gestione Anagrafica

Enti/Utenti

Reportistica

- Report Enti Commissariati

- Report Attività Enti

- Report Certificazioni

- Report Storico Attività

- Report Stati delle

Certificazioni

Help

- Manuale Utente

- Video Guida - Certificazione

Digitale

Assistenza

Scrivi:

assistenza.cp@tesoro.itSei in: **Reportistica / Report Certificazioni****del Pareggio di Bilancio delle Regioni**

Utente: GIUSEPPE BORGIA Ruolo: Utente

Finale

Report Certificazioni

Anno *

2015 ▾

Tipo ente *

Comune ▾

Carica

Data ultimo aggiornamento Da

31/03/2016



Data ultimo aggiornamento A

31/03/2016



Protocollo

31/03/2016



Stato

Inviato e Protocollato ▾

Ente

ANDRIA ▾

Ricerca

Esporta Dati

Annulla

Risultati Ricerca

Documento	Ente	Stato	Protocollo Mittente	Protocollo MEF	Data - Ora Ultimo aggiornamento
Certificazione Digitale Comuni	ANDRIA	Inviato e Protocollato		N. 31100 del 31/03/2016	31-03-2016 20:31:53



Monitoraggio del Patto di Stabilità Interno

Resoconto dell'operazione di INVIO sul documento

Tipologia Ente: Comune

Ente: ANDRIA

Esercizio: 2015

Documento: Certificazione Digitale Comuni

Stato corrente del documento: Inviato e Protocollato

Data Operazione: 31/03/2016 20:31

Patto di stabilità interno 2015 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011
CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2015

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2016

COMUNE di ANDRIA

VISTO il decreto n. 52518 del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 giugno 2015 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2015 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 52505 del 26 giugno 2015 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2015 delle Città Metropolitane, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2015;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2015 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pattostabilitainterno.tesoro.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	73.477
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	68.714
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	4.763
4	SALDO OBIETTIVO 2015	4.451
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012)	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	4.451
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	312

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

☒

il patto di stabilità interno per l'anno 2015 è stato rispettato

☐

il patto di stabilità interno per l'anno 2015 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE / IL SINDACO /
IL SINDACO METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)